P. Citati, *Balzac e il rosso*

Marco Stupazzoni

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/10671>

DOI: 10.4000/studifrancesi.10671

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2017

Paginazione: 566

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Marco Stupazzoni, «P. Citati, *Balzac e il rosso*», *Studi Francesi* [Online], 183 (LXI | III) | 2017, online dal 01 février 2018, consultato il 22 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/10671> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.10671>

Questo documento è stato generato automaticamente il 22 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

P. Citati, *Balzac e il rosso*

Marco Stupazzoni

NOTIZIA

PIETRO CITATI, *Balzac e il rosso*, in *Sogni antichi e moderni*, Milano, Mondadori, 2016, «Saggi», pp. 248-253.

- 1 Vista con gli occhi del *flâneur*, Parigi, così come la descrive Balzac nella trilogia dell'*Histoire des Treize* e, in modo particolare, in *Ferragus* e ne *La Fille aux yeux d'or* – giudicati da Citati come veri e propri capolavori narrativi –, si presenta sotto il segno della contraddizione. Gli intensi e bizzarri contrasti di luce e di ombra, di colori e di sensazioni fanno della capitale francese un corpo «enorme e mostruoso» (p. 249), pervaso, non soltanto dagli splendori dell'oro e del piacere, ma anche dalle miserie e dai misteri più reconditi degli uomini e degli ambienti. Anche l'intreccio romanzesco riflette l'effetto complessivo di questi dettagli frequentemente in opposizione tra loro: «abbiamo sempre l'impressione, scrive Citati, che tutto si scioglia nell'aria e nell'inconsistenza; salvo che, esattamente al contrario, il romanzesco produce l'enorme gravità della visione infuocata» (p. 250). È il caso di *Ferragus*, in cui «le passioni straripano e devastano i cuori» (*Ibid.*) o de *La Fille aux yeux d'or*, «pura esplosione di genio» narrativo dove il rosso della passione e del desiderio erotico estremo conosce la sua ultima trasfigurazione nel colore di una furiosa violenza omicida senza limiti e senza freno.